

Stagione lirica e di balletto 2023

LA TRAVIATA
musica Giuseppe Verdi

Gli interpreti

Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige *Messa dell'incoronazione* di Mozart, *Nelson Messe* di Haydn e *Petite Messe solennelle* di Rossini; a Rejkjavik per dirigere *L'elisir d'amore* di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della *Via Crucis* di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per *Carmina Burana* di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere *Otello* di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orchestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).

Henning Brockhaus - Regia e luci

Nato a Plettenberg (Germania), nel 1965 si diploma in lingue e, nello stesso anno, inizia gli studi musicali alla Nordwest-Deutsche Musikakademie di Detmold, nella quale si diploma in clarinetto e segue i corsi di composizione. Dopo una carriera promettente come clarinettista, riprende gli studi a La Freie Universität di Berlino, dove studia psicologia, filosofia e scienza del teatro, seguendo contemporaneamente, come assistente volontario alla regia, diverse produzioni sia alla rinomata Volksbühne Berlin DDR con Benno Besson e Heiner Müller, sia al Berliner Ensemble con Manfred Weckwerth ed alla Staatsoper di Berlino con Ruth Berghaus. Ma l'incontro nel 1975 con Giorgio Strehler segna il suo orientamento definitivo verso la regia. In seguito diviene assistente e stretto collaboratore del fondatore del Piccolo Teatro di Milano. Ancora al Piccolo Teatro, sempre a fianco di Strehler, lavora negli allestimenti di *L'anima buona di Sezuan* di Brecht (Amburgo e Piccolo Teatro di Milano), *El nost Milan* di Bertolazzi, *La Tempesta* di Shakespeare, *Il Temporale* di Strindberg, *Giorni felici* di Beckett, *La storia della bambola abbandonata* di Sastre, *La grande magia* di De Filippo, *Arlecchino servitore di due padroni* di Goldoni, *Come tu mi vuoi* di Pirandello, *Faust* di Goethe. La collaborazione con Strehler è proseguita anche al Teatro alla Scala di Milano con *Lohengrin*, due riprese di *Die Entführung aus dem Serail*, *Simon Boccanegra*, *Don Giovanni* e *Le nozze di Figaro*. Dal 1984 al 1989 è stato drammaturgo e regista stabile al Théâtre de l'Odeon e al Théâtre de l'Europe a Parigi, mettendo in scena *L'Histoire inachevée* di Volker Braun, *Jeux de*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

femme di Zanussi ed *Il signor Pirandello è desiderato al telefono* di Tabucchi. Nel 1989 torna al Piccolo Teatro con *L'affare* di Bertazzoni, e diviene drammaturgo stabile per il "Progetto Faust" (curando anche la regia di diversi spettacoli collaterali), e lavorando per l'Unione dei Teatri Europei. Nel 1990 Henning Brockhaus firma la regia di *La donna del mare* di Ibsen, ripresa anche al Teatro Argentina di Roma. Le sue più importanti regie degli anni successivi sono state *I sette peccati capitali* di Brecht e Weill, protagonista Ute Lemper al Schauspielhaus di Düsseldorf, *Clavigo* al Schauspielhaus di Zurigo, *Biedermann und die Brandstifter* di Max Frisch e *La buona madre* di Goldoni ad Anversa. Nel teatro di Pina Bausch a Wuppertal mette in scena *Un ballo in maschera* di Verdi, *Andorra* di Max Frisch, *Don Carlos* di Schiller e *Otello* di Verdi a Saarbrücken, *Parsifal* di Wagner a Utrecht, *Il matrimonio segreto* alla Staatsoper di Berlino. Al Teatro Sperimentale di Spoleto mette in scena *Tosca*, alla Nationale Reisopera-Holland *Tristan und Isolde* e al Verdi Festival di Parma *Rigoletto*. Ottengono un grande successo alla Staatsoper di Amburgo *La vera storia* di Luciano Berio, a Reggio Emilia *Don Chisciotte* di Cervantes, riproposto poi a Torino (spettacolo in prosa, adattamento di Henning Brockhaus in 5 serate diverse). Ma fra i suoi successi più acclamati dalla critica sono le produzioni indimenticabili di: *La Traviata*, *Rigoletto*, *Lucia di Lammermoor*, *Attila* e *Madama Butterfly* al Macerata Opera Festival; *Otello* al Teatro Comunale di Bologna; *La Traviata*, *Macbeth* ed *Elektra* al Teatro dell'Opera di Roma. Hanno conquistato il Giappone le sue produzioni di *La Traviata* a Nagoya, *Faust*, *Lucia di Lammermoor* e *Macbeth* a Tokyo, il quale ha ricevuto il prestigioso primo premio della critica giapponese. Nel 1993 per *La Traviata* e nel 2003 per *El Cimarrón* di Henze riceve a Macerata il "Premio Abbiati" (Premio della critica musicale italiana). Affianca alla lunga e prestigiosa carriera uno spiccato interesse verso l'attività didattica che lo vede docente di regia all'I.U.A.V. di Venezia e, dal 2004, all'Accademia di Belle Arti di Macerata. Per il Festival Pergolesi-Spontini di Jesi mette in scena nel 2004 uno spettacolo in prosa su vari testi di Rousseau, *La serva padrona* di Pergolesi e *Le devin du village* di Rousseau.

Giancarlo Colis - Costumi

Nato a Spoleto nel 1952. Dal 1985 al 2006 lavora per la realizzazione di film per cinema e tv quali: "The Mission", "Isenheim", "L'ultimo imperatore", "Crusade", "The seventy scroll", "Il mercante di Venezia", "Il conte di Melissa", "La notte del profeta", "Il procuratore", "La novella stagione", "Il diario di un prete", "W Colombo", "Joe Petrosino", "Ci alzeremo all'alba". Dal 1977 lavora per la progettazione di scene e costumi per il teatro lirico, quello di prosa e per *musical* in vari teatri e festival nel mondo: *Lungo viaggio verso la notte* di O' Neill con la regia di Mauro Bolognini; *Natività* Teatro Umbria La MaMa New York; *Giacinta* folk opera scritta e diretta da Ellen Stewart su musiche di Tom Horgan; *Il viaggio dell'uomo che cercava testo* e regia di Jean Paul Denizon; *Tommy* di Giuseppe Manfredi regia Gianni Marata; *Il coriolano* regia di Roberto Cavosi; *Sorelle ma solo due* regia e interprete Franca Valeri. Musical: *Macchè U2?! Volevo essere Rita Pavone* di Gian Luca Ferrato con regia di Massimo Cinque; *Madre Teresa* regia di Piero Castellacci al Teatro Brancaccio di Roma; *Giovanna d'Arco* con regia di Ugo Gregoretti. Inizia una lunga collaborazione con Franca Valeri realizzando scene e costumi per svariate opere liriche (*La forza del destino*, *Carmen*, *Rigoletto*, *La Traviata*, *Macbeth*, *Giovanna d'Arco*, *I Masnadieri*, *Nabucco*, *Il Barbiere di Siviglia*, *La Bohème*, *Madama Butterfly*, *Lucia di Lammermoor*, *Don Pasquale*, *L'elisir d'amore*, *Cavalleria rusticana*, *Pagliacci*) e prosegue con Henning Brockhaus (*Jacob Lenz* di Wolfgang Rihm al Comunale di Bologna; *The Emperor Jones*, direttore Bruno Bartoletti, Teatro delle Muse di Ancona; *Il prigionier superbo* di Pergolesi al Festival Pergolesi; *La Traviata* con scene di Josef Svoboda a Jesi, Napoli, Palermo, Valencia, Ascoli, Brindisi, Trieste, Verona, Genova, Muscat, Melbourne, Astana, Firenze; un nuovo allestimento di *La Traviata* all'Opera di Stato di Pechino con direttore Lorin Maazel; *La serva padrona* di Pergolesi; *Atto senza parole* di Beckett; *Le notti*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

bianche di Dostojenski; *Beatrice di Tenda* al Massimo Bellini di Catania; *La Traviata* al Comunale di Firenze diretta da Zubin Mehta; *La Traviata* a Seoul in Corea; *Mulan* al Teatro di Nangjing in Cina; *Carmen* all'Opéra Royal de Wallonie de Liège diretta da Speranza Scappucci).

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italianische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Riccardo Della Sciucca - Alfredo Germont (tenore)

Nato ad Atri (Teramo), muove i primi passi nella Schola Cantorum "Giovanni D'Onofrio" e nella Cappella musicale della Cattedrale di Atri. Agli studi musicali affianca quelli umanistici conseguendo, con lode, la Laurea in Filosofia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano,



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

dove, peraltro, fonda l'Associazione studentesca "L'Intermezzo", per promuovere la cultura operistica fra gli studenti dell'Ateneo. Dopo alcune esperienze come artista del coro, dal 2014 intraprende l'attività di solista collaborando con il Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" di Pescara, con il quale esegue il *Te Deum* di Bruckner, diretto da Pasquale Veleno. Con l'Istituzione Sinfonica Abruzzese si è esibito in diversi concerti tra cui: *Requiem K. 626* di Mozart, *Messa di Gloria* di Puccini e *Nona Sinfonia* di Beethoven. Nel giugno 2017 vince il Primo Premio al Concorso Lirico Internazionale "Adriana Maliponte" di Milano e, nello stesso mese, gli viene conferita una borsa di studio al Concorso Lirico Internazionale "Toti Dal Monte" di Treviso. Vince il Primo Premio al Concorso Lirico Internazionale "Angelo Loforese" di Milano e gli è stata conferita una borsa di studio al Concorso "Magda Olivero". Studia all'Accademia di Alto Perfezionamento del Teatro alla Scala di Milano e debutta, nel ruolo di Nadir, in *Ali Babà e i quaranta ladroni* di Cherubini, Progetto Accademia 2018. Inoltre prende parte, nel ruolo di Nemorino, allo spettacolo *L'elisir d'amore per i bambini*, progetto "Grandi Spettacoli per Piccoli" edizione 2018 del Teatro alla Scala, oltre ad aver cantato nella stagione scaligera in *Aida* diretta da Daniel Oren e in *La Traviata* a fianco di artisti come Leo Nucci, Placido Domingo e con la direzione di Myung-whun Chung. Debutta il ruolo di Cassio in *Otello* di Verdi al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Zubin Mehta e trasmesso su Rai 5, canta il ruolo di Rudy in *Mettici il cuore*, *Cannavacciuolo all'opera*, *Opera Live Cooking* al Teatro Coccia di Novara e *Petite Messe solennelle* al Teatro Petruzzelli di Bari. Tra i recenti e futuri impegni figurano: Rodolfo in *La Bohème* all'Hyogo Performing Arts Center (Giappone); il debutto al Festival Verdi di Parma nel 2021, nel ruolo di Gabriele Adorno in *Simon Boccanegra*, diretto da Michele Mariotti; il debutto, al Salzburger Festspiele 2022; Alfredo in *La Traviata* al Teatro di Erfurt e al NNTT di Tokyo; Arbace in *Idomeneo* all'Opera Royal de Wallonie di Liegi; Enrico Settebellezze in *Napoli Milionaria* al Teatro Fraschini di Pavia; il debutto in Edgardo in *Lucia di Lammermoor* al Politeama Greco di Lecce; *La Bohème* al Petruzzelli di Bari; *Madama Butterfly* nel circuito As.Li.Co. e a Bari; *Messa da Requiem* di Verdi all'Opera Royal de Wallonie di Liegi diretta da Zubin Mehta.

Mattia Denti - Dottor Grenvil (basso)

Nato a Piacenza, studia con Gabriella Ravazzi e debutta nel 2001 come Pistola in *Falstaff* al Laboratorio lirico Spazio Musica di Genova. Si perfeziona con Vaglieri e Macripò. Ha inoltre preso parte a *masterclass* con Enzo Dara, Daniela Dessì e Fabio Armiliato. Nel 2004 ha fatto il suo debutto internazionale interpretando i ruoli del Barone di Trombonok in *Il viaggio a Reims* e di Lucio Silano in *La Vestale* di Mercadante al Wexford Opera Festival. Debutta poi con *La Traviata* all'Opéra de Nice, dove viene successivamente invitato per Timur in *Turandot*. Si esibisce al Comunale di Bologna (*La Traviata*, diretto da Daniele Gatti), al Teatro Verdi di Trieste (*Il mondo della luna* di Paisiello), al Teatro Lirico di Cagliari (*Semèn Kotko* di Prokof'ev, *I Puritani*, *Zaccaria in Nabucco*, Aquilante de' Bardi in *Gloria* di Cilea), al Teatro Regio di Torino (*La Traviata*, poi in *tournee* a Tokyo e Wiesbaden), al Teatro Verdi di Salerno (*Un ballo in maschera*). Al Teatro Regio di Parma interpreta il ruolo di Pistola in *Falstaff* (diretto da Andrea Battistoni, anche in dvd) e di Zaccaria in *Nabucco*, per la direzione di Renato Palumbo e la regia di Daniele Abbado. Al Teatro Filarmonico di Verona è Oroveso in *Norma*. Si esibisce, fra gli altri, al Teatro alla Scala di Milano in *La Traviata*, *Il giocatore* di Prokof'ev (diretto da Daniel Barenboim) e *Anna Bolena*. Frequenti le sue presenze al Teatro La Fenice di Venezia, dove canta *La Traviata*, *Boris Godunov*, *Otello* (sotto la bacchetta di Myung-whun Chung, con la regia di Francesco Micheli registrato anche in dvd nell'allestimento di Palazzo Ducale e quindi in *tournee* a Tokyo, Osaka e Nagoya), *L'Africaine*, *Un ballo in maschera*, *Tannhäuser*, *Attila*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Rigoletto* e *Il Re in Aida*, ruolo che ha interpretato anche a Tblisi e al San Carlo di Napoli. Ha anche interpretato il ruolo di Colline in *La Bohème* al Teatro di San Paolo del Brasile. È stato più volte ospite del Teatro Municipale di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Piacenza come Zaccaria in *Nabucco*, Fiesco in *Simon Boccanegra*, Calatrava in *La forza del destino* e per il Verdi Opera Gala. Fra i recenti e i prossimi impegni figurano: il debutto al Liceu di Barcelona (Monterone in *Rigoletto*), *La Traviata* all'OSI di Lugano, Sparafucile in *Rigoletto* a Piacenza e il debutto a Liegi come Principe di Buillon in *Adriana Lecouvreur*.

Nicola Ebau - Barone Douphol (baritono)

Si è formato inizialmente come attore di prosa con il regista Marco Gagliardo, recitando in Sardegna in numerosi spettacoli teatrali. Ha poi studiato canto lirico al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari sotto la guida di Elisabetta Scano e si è perfezionato con Michela Sburlati. Ha frequentato diverse *masterclass* in cui ha interpretato ruoli soprattutto mozartiani: Leporello (*Don Giovanni*) al Teatro Mancinelli di Orvieto per l'associazione Spazio Musica di Gabriella Ravazzi, Il Conte d'Almaviva (*Le nozze di Figaro*) e Guglielmo (*Così fan tutte*) a Tarquinia con Leone Magiera e Massimo Pezzutti, Don Giovanni al Teatro Olimpico di Vicenza con l'Accademia Harmonica di Francesco Esposito. Ha debuttato nel 2004 con il ruolo di Stephan in *Hans Heiling* (direzione di Renato Palumbo e regia di Pier Luigi Pizzi) al Teatro Lirico di Cagliari, dove ha interpretato anche Leporello in *Don Giovanni* (regia di Giorgio Strehler ripresa da Marina Bianchi e direzione di Gérard Korsten), Le Comte in *Chérubin* (regia di Paul Curran e direzione di Emmanuel Villaume), Norace in *I Shardana* (regia di Davide Livermore e direzione di Anthony Bramall), il Barone Douphol in *La Traviata* (direzione di Donato Renzetti e di Gérard Korsten, regia di Karl-Ernst e Ursel Herrmann), Il Serenissimo e lo Spirito del bosco in *Gli stivaletti* (regia di Yuri Alexandrov e direzione di Donato Renzetti), Battista Buredda in *La Jura*, Bogdanowitch in *La vedova allegra*, Il Maestro in *La campana sommersa* (regia di Pier Francesco Maestrini e direzione di Donato Renzetti), Un Boscaiuolo e Un Medico in *La bella dormiente nel bosco* (regia di Leo Muscato e direzione di Donato Renzetti), Marullo in *Rigoletto* (regia di Pier Francesco Maestrini e direzione di Donato Renzetti), Masetto in *Don Giovanni* (regia di Giorgio Strehler e direzione di Gérard Korsten), Peter in *Hänsel und Gretel* (regia di Sven-Eric Bechtolf e direzione di Johannes Debus), Belcore in *L'elisir d'amore*. Tra le opere eseguite si segnalano: *Don Giovanni* a Lecce e a Fano, *Hänsel und Gretel* (Peter) a Sassari, *La Bohème* (Marcello) portata in scena da Luciano Pavarotti al MuVi di Modena, *L'elisir d'amore* (Belcore) al Teatro Marrucino di Chieti, Thisandro e Plutone nella *Rosinda* di Cavalli a Potsdam, Bayreuth e a Vantaa in Finlandia, Morales in *Carmen* a Lecce, Haly in *L'Italiana in Algeri* a Chieti. Ha eseguito inoltre i ruoli buffi di Nardo in *Il filosofo di campagna*, Don Pippo in *L'oca del Cairo* e Uberto in *La serva padrona*. È stato poi Figaro in *Le nozze di Figaro* in *tournee* in Francia e Spagna con Opera 2001, ruolo interpretato anche di recente al Teatro Regio di Torino in una versione ridotta per le scuole a cura di Vittorio Sabin. Ha collaborato con direttori quali: Rafael Frühbeck de Burgos, Cristian Mandeal, Andrea Battistoni, Arthur Fagen, Paolo Arrivabeni, Carlo Goldstein, Roberto Gianola, Oliver von Dohnanyi, Mike Fentross, Antonio Cipriani e registi come: Luca Ronconi, Graham Vick, Joseph Franconi Lee, Vincenzo Grisostomi Travaglini, Arnaud Bernard, Beppe De Tomasi, Alexander Schulin, Paulo Matos. In ambito concertistico si è esibito in Italia con un repertorio che comprende: *Carmina Burana* di Orff, *Requiem* di Fauré, *Petite Messe solennelle* di Rossini, *Requiem* di Donizetti, *Ein Deutsches Requiem* di Brahms. Nell'ottobre 2020 è stato il Barone Douphol in *La Traviata* (direzione di Fabrizio Maria Carminati), in forma di concerto, in marzo 2021 ha interpretato il Principe Yamadori in *Madama Butterfly* (direzione di Stefano Ranzani) e, nel dicembre dello stesso anno, Un Caporal in *La fille du régiment* al Teatro Lirico di Cagliari.

Valentina Escobar - Coreografia

Vincitrice del Primo Premio Arlex Internazionale per il Teatro 2016 assegnatole da Carla Fracci, Dolores Puthod, Ferruccio Soleri ed Enrico Intra, dopo gli studi di pianoforte, danza, recitazione e



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

mimo con Narcisa Bonati, storica attrice di Giorgio Strehler, dopo la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e le *masterclass* del Piccolo Teatro di Milano con Peter Brook e Peter Stein, inizia la sua intensa ed apprezzata attività professionale di regista e coreografa sia per l'opera che per la prosa, collaborando con Henning Brockhaus, Walter Pagliaro, Carlo Battistoni, Marise Flach, Robert Carsen, Zubin Mehta, Daniel Oren, Stefan Anton Reck, John Neschling, Ottavio Dantone, Donato Renzetti, Tiziana Fabbricini, Mariella Devia, Maria Guleghina, Sonia Ganassi, Eva Mei, Leo Nucci, Silvano Caroli, Gregory Kunde, Francesco Meli, Roberto Frontali, Roberto Scandiuizzi, Elena Ghiaurov, Andrea Jonasson, Massimo De Francovich, Valeria Moriconi, Giulia Lazzarini, Massimo Castri, in importanti istituzioni come: teatri Quirino "Vittorio Gassman" e Valle di Roma, Carcano e Piccolo Teatro di Milano, Accademia della Scala, Arena di Verona, Maggio Musicale Fiorentino, Verdi di Trieste, Massimo di Palermo, Petruzzelli di Bari, Carlo Felice di Genova, Lirico di Cagliari, Comunale di Bologna, Regio di Parma, San Carlo di Napoli, Opera di Melbourne, San Paolo, Siviglia, Festival della Valle d'Itria, Macerata, Alighieri di Ravenna, Opera di Liegi, Lubjana, Corea, Cina e Messico. Ha creato le regie di *Antonio e Cleopatra*, *La dodicesima notte*, *Le allegre comari di Windsor*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *Sognando Shakespeare*, *Romeo e Giulietta*, *Otello*, *Amleto*, *Re Lear*, *Le rane* di Aristofane, *Come vi piace*, *Molto rumore per nulla*; ha collaborato per *Così fan tutte* di Strehler con la regia di Carlo Battistoni, *La clemenza di Tito*, *Gianni Schicchi*, *La voix humaine*, *Die Walküre*, *Siegfried*, *Götterdämmerung*. Particolarmente intensa la sua collaborazione con Henning Brockhaus come coreografa e per la regia di molti spettacoli quali: *La serva padrona* e *Atto senza parole*, *La Traviata*, *Lucia di Lammermoor*, *Macbeth*, *Rigoletto*, *Let's make an opera* di Britten ed *Otello*, *Lohengrin*, *Carmen* con le scene di Margherita Palli e *L'elisir d'amore*. Ha ricevuto da Carla Fracci Gboscar, Premio Oscar della Lirica come coreografa per *La Traviata* di Henning Brockhaus. Nel 2022 cura la coreografia di *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* al Regio di Parma e di *Don Giovanni* al Lirico Sperimentale di Spoleto. Nel 2023 crea coreografie per *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* al Regio di Parma e per *Macbeth* al Verdi di Trieste; cura regia e coreografia per il suo spettacolo *Sognando Shakespeare: amori e commedie* prodotto dal Teatro Stabile di Catania e firma le coreografie di *Carmen* a Tolone.

Gilda Fiume - Violetta Valery (soprano)

Nata a Sarno, terminata la maturità classica si diploma in canto nel 2009 al Conservatorio di Musica di Salerno con il massimo dei voti e lode e si perfeziona poi nel biennio successivo all'Accademia di Santa Cecilia sotto la guida di Renata Scottò. Dal 2014 è allieva di Mariella Devia. Puro soprano lirico di coloratura, dopo essersi classificata in numerosi concorsi internazionali ed aver partecipato ad alcune *masterclass*, debutta come Leonora in *Il Trovatore* al Teatro Donizetti di Bergamo. Seguono Lucia in *Lucia di Lammermoor* al San Carlo di Napoli, al Regio di Parma e al Lirico di Cagliari; Amina in *La sonnambula* al Filarmonico di Verona e al Bellini di Catania; la protagonista in *Maria de Rudenz* al Festival di Wexford; Donna Anna in *Don Giovanni* a Sassari e a Bergamo, dove è stata anche Eleonora in *Torquato Tasso* per il Donizetti Festival; la protagonista in *Norma* diretta da Daniel Oren e Violetta in *La Traviata* a Salerno. Ha collaborato con artisti quali: Gianni Amelio, Henning Brockhaus, Denis Krief, Daniel Oren, Pierpaolo Pacini e Stefano Ranzani. Tra i suoi recenti e prossimi impegni figurano: Violetta in *La Traviata* a Treviso e a Trieste, un concerto "Tema Oriente" alla Royal Opera House di Muscat e un Gala Lirico alla Fenice, *Lucia di Lammermoor* e il debutto come Gilda in *Rigoletto* al Verdi di Salerno entrambe dirette da Daniel Oren, ancora Lucia al Seoul Art Center, Gilda al Teatro Regio di Torino, il debutto come Marie in *La fille du régiment* a Salerno, Donna Anna a La Coruña, concerti con la Fondazione Arena di Verona, *Lucia di Lammermoor* a Modena e Rimini, *La Traviata* al Regio di Torino dove tornerà per il debutto in *Norma*, il debutto negli Stati Uniti come *Violetta* con la Boston Symphony Orchestra,



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

La sonnambula a Cagliari, Micaela in *Carmen* all'Arena di Verona, *7 Deaths of Maria Callas* al Liceu di Barcellona, ancora *Norma* al Carlo Felice, Contessa in *Le nozze di Figaro* al Filarmonico, Donna Anna in *Don Giovanni* al Festival di Sanxay, *Lucia di Lammermoor* al Comunale di Bologna.

Alessandro Frabotta - *Domestico di Flora/Commissionario (basso)*

Ha studiato canto al Conservatorio di Musica di Udine, sua città natale, con Elena De Martin Zanettovic, e si è perfezionato con Piero Cappuccilli, Lella Cuberli, Angelo Romero, Giusy Devinu e, ultimamente, con Simone Alaimo e Vittoria Mazzoni. Si è quindi dedicato all'attività concertistica in Italia e all'estero, sia come solista (*Petite Messe solennelle*, *Stabat Mater* e *Miserere* di Rossini, *Requiem* di Mozart, *Porgy and Bess* di Gershwin, *Messa da Requiem* di Verdi), sia in gruppi polifonici e cameristici. Ha interpretato i ruoli di Monterone (*Rigoletto*), Marchese d'Obigny, Dottor Grenvil e Giorgio Germont (*La Traviata*), Sciarrone (*Tosca*), Lunardo (*I quattro rusteghi*), Don Basilio e Don Bartolo (*Il Barbiere di Siviglia*) a Udine, Perugia, Cosenza, Isernia. Membro del Coro del Teatro Lirico di Cagliari, ha cantato da solista in: *A Village Romeo and Juliet* (Uomo del tiro a segno), *Œdipe* (Terzo Tebano), *La Bohème* (Sergente dei doganieri), *Semën Kotko* (Sergente e Soldato tedesco), *Madama Butterfly* (Lo zio Bonzo), *Gianni Schicchi* (Ser Amantio di Nicolao), *La sonnambula* (Conte Rodolfo), *Requiem* e *Krönungsmesse* di Mozart (diretta da Filippo Maria Bressan), *Petite Messe solennelle* (diretta da Marco Faelli), *I Shardana* (Gonnario) e si è esibito per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Più di recente è stato Uno Zingaro in *Carmen*, il baritono solista in *Appalachia* di Delius, Imeneo e un Littore in *Cecilia* di Refice, il Primo contadino in *Pagliacci* e L'Oste/Un Comandante di marina in *Manon Lescaut*. Ha cantato in *Gloria* di Cilea (*Un Banditore*) e in *Andrea Chenier* di Giordano (*Schmidt/Il maestro di casa*) per la Stagione lirica e di balletto 2023.

Leon Kim - *Giorgio Germont (baritono)*

Nato a Seoul, studia canto all'Università Han- Yang sotto la guida del baritono Sunghyun Ko e si perfeziona in Italia al Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze. Vince il Primo Premio in numerosi concorsi internazionali e, nel 2017, si aggiudica il terzo posto al prestigioso Concorso Operalia di Plácido Domingo. Prende parte all'Accademia del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, cantando nelle produzioni di *Il vento della sera* (Offenbach), *La notte delle streghe*, *Carmen*, *Pagliacci*, *Risurrezione* (Alfano). Tra gli impegni passati si ricordano: *I Masnadieri* (Francesco) al Festival Verdi a Busseto; *Manon Lescaut* a Livorno, Pisa e Rovigo; *La Bohème* (Schaunard) a Napoli; *La Traviata* (Germont), *L'elisir d'amore* (Belcore), *La Bohème* (Colline) e *Macbeth* a Trieste; *Simon Boccanegra* (Paolo) a Bologna, Genova e Montpellier; *Mala Vita/L'Oracolo* (Giordano/Leoni) e *Edmea* al Festival di Wexford; *Un ballo in maschera* (Renato) a Parma; *Aida* e *Il Trovatore* per il circuito As.Li.Co.; *Cecilia* di Refice, *L'elisir d'amore* e *Pagliacci* al Lirico di Cagliari; *Luisa Miller* al Comunale di Bologna; *Carmen* a Kiel; *Aida* a Montpellier; *I due Foscari* a Genova. Attivo anche in ambito concertistico ha interpretato la *Nona Sinfonia* di Beethoven a Firenze e Torino (Mi.To.); il concerto di Gala organizzato dal Regio di Parma (Teatro Farnese); il concerto natalizio del Teatro Verdi di Trieste e nei *Carmina Burana* a Cagliari.

Paolo Lardizzone - *Alfredo Germont (tenore)*

Nato a Catania, inizia lo studio del canto lirico nel 2005 perfezionandosi con Nazzareno Antinori all'Accademia "Beniamino Gigli" di Recanati (Mc), con Giorgio Merighi, Renato Bruson al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto e con il mezzosoprano Fiorenza Cossotto. Ha debuttato in Italia nel 2007 come Manrico in *Il Trovatore* di Verdi per il Festival del Castello Sforzesco di Milano e poi come Duca di Mantova in *Rigoletto* di Verdi. Dal 2007 al 2012 interpreta moltissimi ruoli ma è nel 2013 che inizia la sua carriera a livello internazionale cantando in molti teatri d'opera e festival



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

internazionali, soprattutto in Europa Orientale e Asia. Interpreta Cavaradossi in *Tosca* di Puccini per l'Ente Luglio Musicale Trapanese, il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto; il Duca di Mantova *Rigoletto* di Verdi al Teatro Comunale di Varese e all'Open Opera 2019 di Plovdiv (BG); Edgardo in *Lucia di Lammermoor* di Donizetti al Teatro Masini di Faenza; Enzo Grimaldo in *La Gioconda* di Ponchielli; Turiddu in *Cavalleria rusticana* di Mascagni e Canio in *Pagliacci* di Leoncavallo, Fernand in *La Favorita* di Donizetti alla Štátna Opera di Banská Bystrica (SK); Pollione in *Norma* di Bellini all'Opera Krakowska a Kraków (PL); Pinkerton in *Madama Butterfly* di Puccini per la National Polish Opera di Warsaw (PL); protagonista in *Edgar* di Puccini, che gli vale la *nomination* al Premio "Thálie" come miglior cantante lirico della Repubblica Ceca e al Divadlo JK Tyl di Plzeň (CR); Calaf in *Turandot* di Puccini all'Ekaterinburg State Academic Opera and Ballet Theatre (RUS), per l'Astana Opera (KZ) e al Bangkok Festival of Dance and Music; Renato Des Grieux in *Manon Lescaut* di Puccini per il Teatro del Giglio di Lucca (con repliche anche al Teatro Pavarotti/Freni di Modena). Dal 2013 ottiene continui consensi, sia dal pubblico che dalla critica che lo ha definito: "...un giovane José Carreras".

Benito Leonori - Ripresa delle scene

Scenografo, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Macerata, nel 1999-2000 frequenta il *master* internazionale biennale per giovani scenografi organizzato da "Theatre de l'Europe", con Josef Svoboda ed Ezio Frigerio. Inizia nel 1992 la collaborazione con il regista Henning Brockhaus e con lo scenografo Josef Svoboda, in opere quali: *La Traviata* (Macerata Opera, Premio Abbiati 1992), *Il matrimonio segreto* (Staatsoper di Berlino, 1993), *Lucia di Lammermoor* (Macerata Opera, 1993; Ventidio Basso di Ascoli Piceno, 1994; Bunkamura di Tokyo, 1999), *Rigoletto* (Macerata Opera, 1993), *Macbeth* (Opera di Roma, 1995; Bunkakaikan di Tokyo, 2000; Opera di Budapest, 2002), *Attila* (Macerata Opera 1995). Dal 1996 collabora con gli scenografi Ezio Toffolutti e Csaba Antal per *Elektra* di Strauss (ripreso nel 2004 all'Opera di Roma), *Madama Butterfly* (Macerata Opera), *Tosca* (Sperimentale di Spoleto), *Medea* (Spoleto e Teatro Nazionale di Roma), *Rigoletto* (Festival Verdi di Parma), *Don Chisciotte* di Cervantes (Cavallerizza Reggio Emilia). Nel 2003 cura le scene di *El Cimarrón* di Henze, regia di Brockhaus, premio speciale della critica del Premio Abbiati; ripreso a Reggio Emilia (2004), al Ravello Festival e al Festival Terra di Teatri (2005). Nel 2003 firma scene e costumi del balletto per ragazzi *Lomasymasol*, selezionato al Festival Internazionale Del Feten in Spagna; all'interno della rassegna Terra dei Teatri firma le scene di *El Cimarron* di Henze, per le quali riceve la menzione speciale dal Premio Abbiati; nel 2005 cura le scene di *Tristano e Isotta* al Nakano Zero di Tokyo e nel 2006 le scene del *musical Paolo & Francesca* al Comunale di Latina. Nel 2004-2005 è Direttore degli Allestimenti di Macerata Opera. Dal 2005 è Direttore Tecnico della Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi. Come scenografo ha firmato *Un treno a vapore* (2005) per la Fondazione Musica; gli allestimenti delle mostre *Gaspere Spontini, biografia per immagini* al Teatro di Erfurt (Germania, 2006); *Spontini e Mozart. Documenti e immagini* al Palazzo della Signoria di Jesi (2006); *Da Parigi a Milano: l'avventura de La vestale a Maiolati Spontini* (2007). Nel 2009 cura la riduzione dell'allestimento scenico della *Traviata* dall'allestimento originale con le scene di Josef Svoboda e la regia di Henning Brockhaus. Nel 2010 firma le scene di *La Traviata* al NCPA National Centre for the Performing Arts di Pechino (dove torna nel 2011 con lo stesso titolo) con la regia di Henning Brockhaus, e dei nuovi allestimenti di *Flaminio* di Pergolesi e di *La servante maîtresse* per il Festival Pergolesi Spontini di Jesi nell'ambito delle Celebrazioni per i 300 anni della nascita di Giovanni Battista Pergolesi. Nel luglio 2011 realizza le scene di *Il novello Giasone* di Cavalli/Stradella al Festival della Valle D'Itria. A settembre firma, al Teatro Pergolesi di Jesi, le scene di *La Salustia* e *La serva padrona* di Pergolesi, per l'XI Festival Pergolesi-Spontini. Nel 2012 firma le scene di *Orfeo*, immagini di una lontananza di Luigi Rossi/Daniela Terranova, e della prima dell'opera contemporanea *Nûr* di Marco Taralli per



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

il Festival della Valle d'Itria; per il XII Festival Pergolesi-Spontini firma le scene di *La fuga in maschera* di Spontini in prima esecuzione assoluta in epoca moderna, e per la 45^a Stagione Lirica del Teatro Pergolesi di Jesi cura la ricostruzione degli allestimenti scenici delle opere *Macbeth* e *Lucia di Lammermoor*, realizzate negli anni '90 dal grande scenografo ceco Josef Sboboda, ottenendo il Premio Speciale del XXXII Premio della Critica musicale "Franco Abbiati" 2012. Nel 2013 firma le scene di *Aida* al San Carlo di Napoli per la regia di Franco Dragone. Nel 2014 lavora all'Abay Opera House di Almaty (Kazakistan) per un nuovo allestimento dell'opera *Abay*, di cui cura le scene, con la regia di Andrea Cigni. Collabora con il regista e autore Marco Filiberti in produzioni teatrali e cinematografiche. Nel 2012, ha firmato le scene di *Byron's Ruins*, primo capitolo di un più ampio percorso di Filiberti denominato *Byron Project*; lo spettacolo teatrale, prodotto dalla Fondazione Pergolesi-Spontini e dal Centro Studi Valeria Moriconi, è andato in scena in prima nazionale al Teatro Moriconi di Jesi. Nel 2013 per il cantiere teatrale "Le Vie del Teatro in Terra di Siena" ha curato le scene della *pièce Conversation Pieces* di Filiberti, libero adattamento di due testi *Cain* e *Manfred* di Lord Byron, secondo capitolo dello stesso progetto. Nel 2014 ha collaborato alle scene del film *Cain*, terzo capitolo del percorso byroniano di Filiberti. Nel luglio 2015 firma le scene dello spettacolo teatrale *Il crepuscolo di Arcadia, dieci quadri per un'Opera-Mondo*, ideato, scritto e diretto da Marco Filiberti, che debutta in prima assoluta al Teatro Comunale di Città della Pieve, in coproduzione tra "Le Vie del Teatro in Terra di Siena" e Fondazione Pergolesi-Spontini. Nel 2015 firma le scene del film *Cain* diretto da Marco Filiberti. Dal 2011 è docente di Scenotecnica all'Accademia di Belle Arti di Macerata. Nel 2016 disegna le scene per *Cavalleria rusticana/Pagliacci*, regia Paul Emile Fourny, all'Opéra-Théâtre de Metz Métropole. Nel 2018 firma la scenografia per *Conversation Pieces* di Marco Filiberti, per Il Cantiere d'Arte di Montepulciano, con la regia di Marco Filiberti.

Jorge Martínez - Giorgio Germont (baritono)

Vince il Primo Premio al Festival e al Concorso Lirico Nazionale di Cuba nel 2017 e, nello stesso anno, ha conseguito il suo "Bachelor of Music", in "Voice Performance" all'Università delle Arti di Cuba. In precedenza, nel 2004, ha frequentato un corso quinquennale di corno francese. Nel 2009 è stato accettato alla Rodrigo Prats Lyric Theatre School of Opera di Holguin e quando si è diplomato nel 2013, ha iniziato a lavorare con il coro della compagnia. Dal 2015 gli è stato concesso il posto di cantante solista alla Rodrigo Prats Holguin Lyric Theatre Company fino a questa data. Nella stagione 2022 ha cantato *Il matrimonio segreto* (Conte Robinson) e *Il Trovatore* (Conte di Luna) nei mesi di ottobre 2022, gennaio e febbraio 2023 al Teatro alla Scala. Sempre nella stessa stagione canta ancora Conte di Luna in *Il Trovatore* nei teatri di Lucca, Pisa e Jesi.

Nina Muho - Violetta Valery (soprano)

Albanese, è nata nella città costiera di Valona. Inizia la carriera al Teatro dell'Opera e del Balletto di Tirana, cantando piccoli ruoli come Ciesca in *Gianni Schicchi* e Suor Genoveffa in *Suor Angelica* di Puccini. Ha ricevuto diversi riconoscimenti tra cui: "Miglior interpretazione di Verdi" al Concorso per voci femminili "Marcella Pobbe", al Teatro Olimpico di Vicenza; "Premio Speciale" e Premio come "Best Performer" al Concorso "Songs of the Earth"; Primo Premio al Concorso "Jorgjia Truja"; Terzo Premio al Concorso "Marie Kraja". Nel dicembre 2020 interpreta il ruolo di Violetta in *La Traviata* al Teatro Verdi di Trieste. Nello stesso anno e nel 2019 ha anche cantato Mimì in *La Bohème* di Puccini, Micaela in *Carmen* di Bizet, Rosalinde in *Die Fledermaus* di Strauss e Contessa in *Le nozze di Figaro* di Mozart, come solista regolare dell'Opera Nazionale Albanese. Tra i suoi prossimi impegni, oltre al ruolo di Norina in *Don Pasquale* di Donizetti al Teatro Verdi di Trieste, canterà il ruolo di Elisabetta in *Don Carlo* di Verdi al Teatro dell'Opera di Taiwan, *tournee* dell'Opera Royal de Wallonie di Liegi.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Marina Ogi - Flora Bervoix (mezzosoprano)

Nata a San Pietroburgo nel 1987, ha cominciato il suo percorso all'Accademia Musicale diplomandosi nel 2015. Dopo aver debuttato a Stresa Festival come Rosina, è stata selezionata per fare parte di "Opera Studio" per i giovani cantanti al Teatro Carlo Felice di Genova, dopo di che ha debuttato con successo il Cherubino nelle Nozze di Figaro. Ad oggi ha eseguito più di 30 ruoli in diversi palcoscenici, tra cui: Maggio Musicale Fiorentino, Arena di Verona, Teatro Comunale di Bologna, Parma Festival, Teatro Verdi di Trieste, Opera di Nizza, Teatro Lirico di Cagliari.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Moreno Patteri - Giuseppe (tenore)

Nato a Cagliari, studia in privato canto e pianoforte. Dal 1997 canta nel Coro del Teatro Lirico di Cagliari e nel 2000, risultando vincitore di concorso, è entrato stabilmente a farne parte. Nel 2003 esordisce come solista in *Petite Messe solennelle* di Rossini e, l'anno successivo, al termine di un corso promosso dal Conservatorio di Musica "Niccolò Paganini" di Genova, debutta al Teatro "Gustavo Modena" della stessa città nel ruolo di Paolino in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa; con tale produzione partecipa poi al "IV International Conservatoire Week Festival", svoltosi al Conservatorio "Nikolaj Rimsky-Korsakov" di San Pietroburgo, dove esegue la stessa opera in selezione e in forma di concerto. In seguito prende parte ai "Corsi Internazionali di Musica - Città delle Langhe", diretti da Ugo Benelli e Riccardo Marsano, durante i quali canta i ruoli di Conte d'Almaviva e Ufficiale in *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini e di Rinuccio in *Gianni Schicchi* di Puccini, opere che esegue poi in varie località in provincia di Cuneo. Nel corso della Stagione Lirica 2006 dell'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" di Sassari interpreta il ruolo di Monsieur Vogelsang nell'opera *Der Schauspieldirektor* (L'Impresario Teatrale) di Mozart, con la direzione di Carlo Montanaro e la regia di Marco Carniti; ha poi iniziato la sua collaborazione con varie associazioni musicali della Sardegna, eseguendo la *Messa in Si bemolle maggiore* di Schubert e di recente il *Requiem in do minore* di Haydn. Per il Teatro Lirico di Cagliari ha cantato da solista nelle seguenti produzioni liriche e sinfonico-corali: *Petite Messe solennelle*; *Rosamunde* di Schubert; *Cantata BWV 147 "Herz und Mund und Tat und Leben"*, *Magnificat* e *Johannes-Passion BWV 245* (Servus) di Bach; *Vesperae solemnes de confessore* e *Requiem* (direttore Hubert Soudant) di Mozart; *Cantata per la morte dell'imperatore Giuseppe II* (diretta da Umberto Benedetti Michelangeli) e *Fantasia in do minore* (con la direzione di Roberto Abbado) di Beethoven; *Chichester Psalms* di Bernstein; *Messa* di Stravinskij e nei ruoli di Elvino in *La sonnambula* di Bellini, di Nemorino in *L'elisir d'amore* e di Ernesto in *Don Pasquale* di Donizetti e come Alfredo Germont e Gastone in *La Traviata*, opere che ha cantato nel corso dell'attività in decentramento e in alcuni concerti lirici; si è esibito inoltre come Cerimoniere in *La dama di picche* di Čajkovskij e Parpignol in *La Bohème* di Puccini. Nel 2013 interpreta Perdu in *I Shardana (Gli uomini dei nuraghi)* di Porrino, con la direzione di Anthony Bramall e la regia di Davide Livermore e, nello stesso anno, debutta nel ruolo di Monostatos in *Il flauto magico* di Mozart al Teatro Marrucino di Chieti, diretto da Maurizio Colasanti. Nel novembre 2015 interpreta i ruoli di Pastore e Vendemmiatore in *La Jura* di Gavino Gabriel, al Teatro Lirico di Cagliari in prima assoluta con la direzione di Sandro Sanna e la regia di Cristian Taraborelli. Ultimamente ha cantato da solista nel *Requiem* di Mozart, in *Turandot* di Busoni (Un Dottore), nei *Chichester Psalms* di Bernstein con l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico di Cagliari diretti da Donato Renzetti, nel *Gloria* di Poulenc diretto da Giampaolo Bisanti e in *Pagliacci* di Leoncavallo (Secondo contadino). Nel triennio 2014-2016 partecipa alle *masterclass* in canto lirico tenute dal tenore Rockwell Blake all'Accademia della Voce del Piemonte di Torino e volte alla specializzazione nel repertorio belcantistico; per tale associazione, nel gennaio 2016, si è esibito in un concerto cameristico con musiche di Liszt, accompagnato al pianoforte da Massimiliano Damerini.

Mauro Secci - Gastone (tenore)

Nato a Cagliari, inizia gli studi al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" della sua città, sotto la guida di Elisabetta Scano. Ha seguito corsi di perfezionamento con Jaume Aragall, Luciana Serra, Gioacchino Gitto, Angelo Romero, Riccardo Zanellato. Ha ricoperto ruoli solistici nelle seguenti opere: *Turandot*, *La Traviata*, *Gli Stivaletti*, *Aida*, *La Jura*, *La*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

vedova allegra, *Il Trovatore*, *Lucia di Lammermoor*. È stato diretto dai seguenti maestri: Donato Renzetti, Gérard Korsten, Giampaolo Bisanti, Antonello Allemandi, Matteo Beltrami, Sebastiano Rolli, Carlo Palleschi, Maurizio Agostini, Sandro Sanna. Ha lavorato con i seguenti registi: Karl-Ernst e Ursel Herrmann, Denis Krief, Lorenzo Mariani, Stephen Medcalf, Pierfrancesco Maestrini, Yuri Alexandrov, Stefano Poda, Mario Corradi, Davide Garattini Raimondi. Nel novembre 2016 ha partecipato a *Il Tabarro* in forma di concerto al Teatro di San Carlo di Napoli con la direzione di Maurizio Agostini. Ha vinto il III posto al Premio Lirico “Umberto Giordano”. Nel 2017 (gennaio) ha debuttato il ruolo di Rodolfo al Teatro Politeama di Catanzaro e poi in marzo ha cantato il ruolo del Duca di Mantova. Nel novembre dello stesso anno ha interpretato Edgardo in *Lucia di Lammermoor* al Teatro Petruzzelli di Bari, diretto da Antonino Fogliani e con la regia di Gilbert Deflo. In dicembre 2017 e aprile 2018 interpreta Alfredo in *La Traviata* nel circuito As.Li.Co. e nel settembre 2018 è ancora Alfredo in *La Traviata* al Teatro Lirico Sperimentale “A. Belli” di Spoleto, con la direzione di Carlo Palleschi. Nel novembre 2018 è Don Canario nell’opera *L’ape musicale* di Lorenzo da Ponte al Teatro Lirico di Cagliari e in dicembre debutta il ruolo di Rinuccio in *Gianni Schicchi* di Puccini al Teatro Coccia di Novara con la direzione di Matteo Beltrami e la regia di Davide Garattini Raimondi. Nel settembre 2019 ha interpretato il ruolo di Fadinard nell’opera di Nino Rota *Il cappello di paglia di Firenze* al Teatro Comunale di Sassari sotto la direzione di Federico Santi. Nel 2021 interpreta l’opera *Napoli Milionaria* con la regia di Fabio Sparvoli e la direzione di Jonathan Brandani nei teatri del Giglio di Lucca e Verdi di Pisa e Raoul di Saint-Brioche in *La vedova allegra* al Teatro Lirico di Cagliari sotto la direzione di Giuseppe Finzi e la regia di Blas Roca-Rey. Ha interpretato, in prima mondiale, il ruolo di Pigafetta nell’opera di Pierangelo Valtinoni *Pigafetta e il primo viaggio intorno al mondo* al Teatro Comunale di Vicenza (direttore Alex Betto, regia di Luca Valentino). In ottobre 2022 è stato Il Maestro di ballo/Un Lampionaio in *Manon Lescaut* a Cagliari. A gennaio è stato impegnato in *Le nozze di Figaro* nei teatri di Lucca e di Pisa con la regia di Massimo Gasparon e la direzione di Jacopo Sipari.

Josef Svoboda - Scene

Scenografo ceco (Časlav 1920 - Praga 2002). Dopo un breve apprendistato in un teatrino sperimentale e in un teatro lirico, fu scenografo e, dal 1953 al 1992, direttore della scenografia del Teatro Nazionale di Praga. Artista fecondissimo, autore di oltre 500 scenografie per i teatri di tutto il mondo (Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia, USA), è uno dei maggiori rappresentanti del rinnovamento scenografico del secondo dopoguerra. Avversando il decorativismo, creò spettacoli dominati dalla luce, caratterizzati da scenografie ridotte a essenziali elementi architettonici, dinamiche e mobili e dall’uso di proiezioni cinematografiche. Fra le sue scenografie più innovative: *Hamlet* di Shakespeare (1959); *Tre sorelle* di Čechov (1967); *L’idiota* di Dostoevskij (1970); *Partage de midi* di Claudel (1984); *Faust/Frammenti I parte e II parte*, per la regia di Giorgio Strehler (1990-1991). Il suo interesse per il rapporto teatro-cinema si manifestò nel suo contributo all’ideazione e al perfezionamento di spettacoli di *Laterna magika*. Molto apprezzate anche le sue regie di opere liriche (*La Traviata* a Macerata, 1992). (da: www.treccani.it)

Andrea Tabili - Marchese d’Obigny (basso)

Debutta nel 2008 in *El retablo de maese Pedro* al Teatro Bonci di Cesena e in *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro dell’Opera di Stato di Tirana. Si diploma al Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano e collabora con As.Li.Co. per oltre 40 recite di *Hänsel und Gretel* nel ruolo del Padre e per le produzioni di *La fille du régiment* e *Rigoletto*. Frequenta l’Accademia Rossiniana di Pesaro ed è tra i vincitori del Concorso di Spoleto. Per il Teatro Belli canta in *Gianni Schicchi* e nel ruolo del titolo in *Alfred* di Donatoni. Per il Festival di Montepulciano canta in prima assoluta e in diretta Radio Rai nell’opera di Taglietti *Idroscalo Pasolini*. Per la Verdi di Milano, sotto la



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

direzione dell'autore, canta in *Barbatelle* di Bacalov e con l'Orchestra di Padova e del Veneto il *Requiem* di Fauré. Per la Fondazione Pergolesi-Spontini di Jesi canta in *Madama Butterfly* e in *Carmen*, titolo poi ripreso dalla Fondazione Rete Lirica delle Marche. Per il Teatro delle Muse di Ancona canta in *Attila* (Leone) e di nuovo in *Madama Butterfly* per il Teatro Marrucino di Chieti. Più recentemente canta in *La Bohème* (Alcindoro e Benoît) e in *Il Barbiere di Siviglia* (Bartolo) al Massimo Bellini di Catania. Impegni futuri lo vedranno impegnato in *Die Zauberflöte* ad Ancona.

Beatrice Venezi - Maestro concertatore e direttore

Ha studiato Pianoforte, Composizione e Direzione d'orchestra diplomandosi con il massimo dei voti e lode al Conservatorio di Musica di Milano. Ha collaborato con interpreti di fama internazionale come: Bruno Canino, Stefan Milenkovich, Valentina Lisitsa, Andrea Griminelli, Eleonora Abbagnato, Carla Fracci e Andrea Bocelli e con istituzioni prestigiose quali: Orchestra del Teatro La Fenice, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, New Japan Philharmonic, Sofia Philharmonic, Nagoya Philharmonic, National Opera House of Georgia, Opera Holland Park di Londra, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Bellini di Catania, Orchestra Haydn, Orchestre Philharmonique de Nice, Opéra Grand Avignon, Opéra-Théâtre de Metz Métropole, Symphony Orchestra of the National Television and Radio Company of Belarus, State Orchestra of Armenia, National Opera House of Azerbaijan, National Theatre Ivan Zajc di Rijeka, Sofia National Opera and Ballet, Teatro del Libertador di Córdoba, Orchestra I Pomeriggi Musicali, Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, Circuito lirico marchigiano, per oltre 160 concerti sinfonici e oltre 40 recite di opere liriche. Attualmente è Consigliere del Ministro della Cultura per la Musica e Direttore Artistico della Fondazione Taormina Arte con sede al Teatro Antico di Taormina; ha ricoperto il ruolo di Direttore Principale Ospite dell'Orchestra della Toscana, Direttore Principale dell'Orchestra Milano Classica, e Direttore Principale Ospite del Festival Puccini di Torre del Lago; inoltre è stata membro della Consulta Femminile del Pontificio Consiglio per la Cultura dal 2019 al 2022. Diversi i riconoscimenti ottenuti, in particolare per le sue capacità artistiche e l'impegno per la diffusione della cultura musicale nelle giovani generazioni, tra cui lo storico premio Scala d'Oro, il Premio Pegaso della Regione Toscana, il Premio Kinéo e il Premio Nazionale Gentile da Fabriano. Il Corriere della Sera la segnala tra le 50 donne dell'anno 2017 e nel 2018 Forbes la inserisce tra i 100 giovani *leader* del futuro sotto i 30 anni. Accanto all'attività professionale porta avanti un'intensa attività divulgativa, collaborando con istituzioni riconosciute quali Universität Wien, Università Bocconi di Milano, Politecnico di Milano, IULM, Polimoda di Firenze, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Università Federico II di Napoli, Università Cattolica di Milano per la quale ha tenuto il concerto di inaugurazione dell'Anno accademico nell'anno del centenario (2021) e Università di Sassari per la quale ha tenuto la *lectio magistralis* per l'inaugurazione dell'Anno accademico 2018-2019. Per la casa editrice UTET ha pubblicato "Allegro con fuoco" e "Le sorelle di Mozart", tradotto in francese da Payot et Rivages con il titolo "Fortissima" e in spagnolo per MRA Ediciones con il titolo "Las hermanas de Mozart" e "L'ora di musica"; per DeAgostini Scuola ha curato il manuale di educazione musicale per le scuole secondarie di primo grado "Armonie". Nel 2022 ha inoltre pubblicato il saggio "Ciclicità, staticità e atemporalità - Il viaggio del Wanderer attraverso l'estetica schubertiana" all'interno di "Verbum Caro", miscellanea dedicata all'80esimo genetliaco del Card. Gianfranco Ravasi - Edizioni San Paolo. Per Warner Music Italy ha pubblicato gli album "My Journey" e "Heroines".

Carlotta Vichi - Annina (soprano)

Inizia giovanissima lo studio del canto e si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, sua città natale. Frequenta l'Accademia di Alto



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Perfezionamento per cantanti lirici della Fondazione Festival Puccini di Torre del Lago e debutta in *Suor Angelica* (Zia Principessa). Si impone rapidamente come una delle più interessanti giovani artiste della sua generazione cantando: *Il viaggio a Reims* (Maddalena) al Coccia di Novara; *Cavalleria rusticana* (Mamma Lucia) al Goldoni di Livorno, al Luglio Musicale Trapanese ed al Carlo Felice di Genova; *La Cenerentola* (Tisbe) al Regio di Torino; *Die Zauberflöte* (Terza Dama) a Livorno, Pisa e Lucca; *Rigoletto* (Giovanna) al Verdi di Busseto, al Regio di Parma, al Regio di Torino, al Massimo di Palermo ed alla Fenice di Venezia; *Madama Butterfly* (Suzuki) al Carlo Felice di Genova; *La Wally* (Afra) a Reggio Emilia, Modena e Piacenza; *Il Trovatore* (Ines) al Festival Verdi di Parma ed al Massimo di Palermo; *Adriana Lecouvreur* (Madamigella Dangeville) al Massimo di Palermo e al Carlo Felice di Genova; *Nabucco* (Fenena) al Kurtheater di Bad Ems e al Kurhaus di Bad Schwalbach; *La Traviata* (Flora) a Busseto, Bolzano, Piacenza, Modena, Reggio Emilia, Novara e Palermo; *Lucia di Lammermoor* (Alisa) al Carlo Felice di Genova (con incisione cd e dvd); *Carmen* (Mercedes) al Luglio Musicale Trapanese; *Bianca e Fernando* (Eloisa), *Sogno di una notte di mezza estate*, *Petite Messe solennelle* di Rossini e *Requiem* di Mozart al Carlo Felice di Genova; *Ernani* (Giovanna) al Festival Verdi di Parma. Tra i titoli più rari del suo vasto repertorio si ricordano: *La piccola volpe astuta* (Lapak-cane) di Janacek al Regio di Torino; *La bella addormentata nel bosco* di Respighi a San Pietroburgo; *I cinque frammenti di Saffo* di Dallapiccola a Milano; *Delitto e dovere* (Lady Gladys Windermere) di Alberto Colla al Festival dei Due Mondi di Spoleto ed al Coccia di Novara; *Il Tramonto* di Respighi a San Pietroburgo; *Siberia* di Giordano a San Pietroburgo. Ha lavorato con importanti direttori d'orchestra quali: Marco Alibrando, Paolo Arrivabeni, Matteo Beltrami, Daniele Callegari, Laurent Campellone, Fabrizio Cassi, Francesco Ivan Ciampa, Giovanni Di Stefano, Giuseppe Finzi, Valerio Galli, Jan Latham-König, Michele Mariotti, Pier Giorgio Morandi, Daniel Oren, Renato Palumbo, Sebastiano Rolli, Stefano Ranzani, Speranza Scappucci, Andriy Yurkevych, Massimo Zanetti, e registi quali: Gianmaria Aliverta, Lorenzo Amato, Nicola Berloff, Arnaud Bernard, Renato Bonajuto, Elisabetta Brusa, Robert Carsen, Elisabetta Courir, Luigi Gangi e Ugo Giacomazzi, Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, Lindsay Kemp, Lorenzo Mariani, Leo Nucci, Alessio Pizzzech, Renata Scotto, Ivan Stefanutti, Alessandro Talevi, John Turturro. Tra gli impegni recenti e futuri si ricordano: *La Traviata* (Annina) con la regia di Renata Scotto all'Opera Giocosa di Savona; *Les vêpres siciliennes* (Ninetta) al Massimo di Palermo diretta da Omer Meir Wellber con la regia di Emma Dante; *Otello* (Emilia) a Piacenza; *Adriana Lecouvreur* al Regio di Parma; *La Cenerentola* (Tisbe) al Carlo Felice di Genova; *I due Foscari* (Pisana) alla Fenice di Venezia; *I vespri siciliani* (Ninetta) al Comunale di Bologna ed al San Carlo di Napoli.

Cagliari, 22 maggio 2023

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it